

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione 21 luglio ETS

In data 22/04/2025 alle ore 17:00, da remoto attraverso piattaforma *google meet* si riunisce l'Assemblea dei soci dell'Associazione 21 luglio ETS.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Stasolla che chiama come Segretario verbalizzante Giordani. Stasolla dichiara aperta l'Assemblea e, con l'ausilio del Segretario, accerta la regolare attivazione del collegamento telefonico, nonché accerta l'identità di ogni singolo interlocutore e la possibilità per ciascun partecipante di seguire e di intervenire alla discussione in tempo reale.

Sono presenti tutti i soci con diritti di voto (10): Stefano Batori, Antonio Ciniero, Vitaliana Curigliano, Paola Farris, Roberta Giordani, Chiara Paganuzzi, Dzemila Salkanovic, Lucilla Seganti, Paolo Stasolla, Tommaso Vitale.

Presenti come uditori: Paola Cutaia ed Enrico Guida.

Assente: Danilo Giannese (non concorre a numero legale)

Dato il numero dei presenti l'Assemblea Straordinaria è dichiarata valida.

Sono discussi i seguenti ordine del giorno:

1. Aggiornamento generale
2. Votazione Consiglio Direttivo e cariche sociali
3. Discussione e approvazione Bilancio consuntivo 2024
4. Discussione e votazione mozioni 1/2025 e 2/2025
5. Varie ed eventuali

I Soci Stasolla, Giordani e Vitale aprono i lavori dell'Assemblea, illustrando le attività svolte dal Consiglio Direttivo nell'ambito del mandato straordinario in corso, con particolare riferimento al processo di riassetto dell'Associazione. Vengono presentati gli effetti prodotti sia sul piano organizzativo interno sia in termini di risultati rispetto alla missione associativa.

Si procede quindi alla votazione per la composizione del nuovo Consiglio Direttivo e per l'assegnazione delle relative cariche sociali. Entro la scadenza del 31 marzo 2025, risultano pervenute unicamente le candidature dei Soci Giordani, Stasolla e Vitale [allegato 1]. L'Assemblea, pertanto, procede con l'elezione dei membri del Direttivo per il mandato 2025-2028:

- Roberta Giordani viene eletta all'unanimità con incarico di Segretario.
- Paolo Stasolla viene eletto con 9 voti favorevoli e 1 astenuto con incarico di Presidente.
- Tommaso Vitale viene eletto all'unanimità con incarico di Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo risulta quindi così composto: Paolo Stasolla (Presidente), Tommaso Vitale (Vicepresidente), Roberta Giordani (Segretario).

Alle ore 17:30 la Dott.ssa Mascarin prende parte alla riunione per illustrare la relazione di Bilancio 2024 [allegato 2]. La consulente evidenzia una sostanziale situazione di pareggio tra costi e ricavi, confermando al contempo la conformità alle normative vigenti per gli enti del Terzo Settore. Segue un confronto tra i Soci in merito alla situazione economico-patrimoniale dell'Associazione, con particolare attenzione al fondo di

riserva, pari a circa € 250.000, e alle disponibilità liquide. La Dott.ssa Mascarin raccomanda l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali liquidazioni TFR e per la gestione di debiti verso fornitori. Nonostante i ritardi nei pagamenti da parte del Comune di Roma, pari a circa € 360.000, si conferma che l'Associazione è in grado di garantire il regolare pagamento degli stipendi per i prossimi due mesi grazie al fondo di riserva. L'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio consuntivo 2024.

Si passa quindi alla discussione della mozione 1/2025, presentata dai Soci Stasolla, Salkanovic, Batori e Vitale [allegato 3]. L'Assemblea conferisce mandato al Consiglio Direttivo affinché promuova un percorso consapevole e condiviso con Soci e lavoratori, volto al superamento dei campi rom e, contestualmente, alla chiusura dell'Associazione entro e non oltre la prima metà del 2028. Il Direttivo è inoltre incaricato di relazionare sullo stato di avanzamento di tale percorso in occasione dell'Assemblea residenziale dei Soci, prevista per settembre 2025. La mozione viene approvata all'unanimità.

Successivamente, la Socia Giordani presenta la mozione 2/2025 [allegato 4], a firma di Farris, Giordani e Stasolla. In considerazione di quanto stabilito con la mozione 1/2025, della scadenza della convenzione con il Comune di Roma relativa al Polo prevista per il 2028 e delle risorse umane attualmente coinvolte nei progetti di empowerment, i Soci firmatari propongono di mantenere, per il triennio 2025-2028, presso il Polo ex Fenile di Tor Bella Monaca, esclusivamente i progetti "Officina dei Talenti" e "Play Hub". Contestualmente, si propone di avviare la chiusura progressiva, alla naturale scadenza, di tutti gli altri progetti e attività in essere. La Socia Farris sottolinea che tale decisione, seppur complessa, rappresenta un atto di coerenza e responsabilità verso i finanziatori, pur comportando il rischio di un potenziale calo di interesse da parte degli stessi enti. Anche la mozione 2/2025 viene approvata all'unanimità dall'Assemblea.

Il Presidente Stasolla ringrazia i Soci per la fiducia e il supporto dimostrati durante l'anno, sottolineando come l'attuale stabilità dell'Associazione e i risultati recentemente conseguiti siano riconducibili anche alla rinnovata centralità del ruolo dell'Assemblea. Viene quindi concordata la data dell'Assemblea residenziale dei Soci, fissata per il fine settimana dal 19 al 21 settembre 2025.

Nel medesimo spirito di rafforzamento del coinvolgimento assembleare e del flusso comunicativo interno, verrà a breve definito un calendario di incontri informali di aggiornamento. Inoltre, nella giornata dell'8 maggio, a seguito del convegno internazionale *"Sotto la lente. Analisi comparata della metodologia utilizzata nei paesi europei per raccogliere dati sulla presenza delle comunità rom"*, si terrà un incontro aperto a tutti i lavoratori e Soci dell'Associazione, finalizzato alla condivisione delle decisioni assunte con l'approvazione delle mozioni 1/2025 e 2/2025.

Essendo stati discussi tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dà atto di aver accertato, con l'ausilio del Segretario, la persistenza dei collegamenti audio nel corso dell'Assemblea; dà atto, altresì, che, al termine di ciascuna discussione, è stato chiesto agli intervenuti se desiderassero ancora intervenire, ottenendone risposta negativa.

La riunione viene sciolta alle ore 18:40.

Il Presidente



Il Segretario



Rendiconto Economico e Patrimoniale

d'esercizio 31.12.2024

Rendiconto Gestionale

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

	Anno 2024	Anno 2023
1 - Oneri di attività tipiche	€ 630.850	€ 288.047
1.1 Acquisti	€ 17.347	€ 17.225
1.2 Servizi	€ 262.543	€ 75.335
1.3 Godimento beni di terzi	€ 1.012	€ 677
1.4 Personale	€ 342.901	€ 193.170
1.6 Oneri diversi di gestione	€ 7.047	€ 2.640

2 - Oneri promozionali e di raccolta fondi	€ 0	€ 0
2.1 Attività ordinarie di promozione	€ 0	€ 0

3 - Oneri da attività accessorie	€ 0	€ 0
---	------------	------------

4 - Oneri finanziari e patrimoniali	€ 0	€ 86
4.1 Su rapporti bancari e vari	€ 0	€ 86

5 - Oneri straordinari	€ 0	€ 0
-------------------------------	------------	------------

6 - Oneri di supporto generale	€ 52.382	€ 66.064
6.1 Acquisti	€ 1.373	€ 1.196
6.2 Servizi	€ 10.242	€ 15.462
6.3 Godimento beni di terzi	€ 4.307	€ 4.028

6.4 Personale	€ 24.515	€ 7.006
6.5 Ammortamenti	€ 8.524	€ 9.168
6.6 Oneri diversi di gestione	€ 3.421	€ 29.204

TOTALE ONERI	€ 683.232	€ 354.197
---------------------	------------------	------------------

	Anno 2024	Anno 2023
1 - Proventi da attività tipiche	€ 676.867	€ 288.444
1.1 Da contributi su progetti	€ 675.506	€ 279.746
1.2 Quote associative	€ 0	€ 0
1.3 Altri proventi	€ 1.361	€ 8.698

2 - Proventi da raccolta fondi	€ 7.787	€ 7.291
2.1 Attività ordinarie di promozione	€ 7.787	€ 7.291

3 - Proventi da attività accessorie	€ 0	€ 0
--	------------	------------

4 - Proventi finanziari e patrimoniali	€ 596	€ 595
4.1 Da rapporti bancari	€ 596	€ 595

5 - Proventi straordinari	€ 7.334	€ 2.858
----------------------------------	----------------	----------------

TOTALE PROVENTI	€ 692.584	€ 299.188
------------------------	------------------	------------------

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 9.352	(€ 55.009)
Imposte	€ 18.917	€ 10.288
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(€ 9.565)	(€ 65.297)

Rendiconto Economico e Patrimoniale

d'esercizio 31.12.2024

Stato Patrimoniale

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

ATTIVO	Anno 2024	Anno 2023
<i>B) Immobilizzazioni</i>		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Altre	€ 13.336	€ 17.777
Totale	€ 13.336	€ 17.777
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) altri beni	€ 8.249	€ 8.713
2) impianti	€ 7.279	€ 2.598
Totale	€ 15.528	€ 11.311
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) depositi cauzionali	€ 1.000	€ 1.000
Totale	€ 1.000	€ 1.000
<u>Totale immobilizzazioni (B)</u>	<u>€ 29.864</u>	<u>€ 30.088</u>
<i>C) Attivo circolante</i>		
II - Crediti:		
1) verso terzi per contributi	€ 390.080	€ 141.490
2) crediti tributari	€ 0	€ 0
3) verso altri	€ 1.763	€ 451
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€ 391.843	€ 141.941
Totale	€ 391.843	€ 141.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 43.548	€ 287.356
2) denaro e valori in cassa	€ 2.816	€ 4.136
Totale	€ 46.364	€ 291.492
<u>Totale attivo circolante (C)</u>	<u>€ 438.207</u>	<u>€ 433.433</u>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>	€ 1.063	€ 1.872
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>€ 469.134</u>	<u>€ 465.393</u>

PASSIVO	Anno 2024	Anno 2023
<i>A) Patrimonio netto</i>		
I - Patrimonio vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	€ 92.978	€ 92.978
II - Patrimonio libero		
1) Fondo di riserva avanzi di gestione precedenti	€ 157.770	€ 223.067
2) Disavanzo d'esercizio	(€ 9.565)	(€ 65.297)
<u>Totale patrimonio netto (A)</u>	<u>€ 241.183</u>	<u>€ 250.748</u>
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	€ 22.781	€ 19.712
<i>D) Debiti</i>		
5) Debiti verso fornitori	€ 78.023	€ 58.598
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 78.023	€ 58.598
6) Debiti tributari	€ 18.962	€ 13.754
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 18.962	€ 13.754
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	€ 22.132	€ 16.844
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 22.132	€ 16.844
8) Altri debiti	€ 28.979	€ 17.015
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 28.979	€ 17.015
<u>Totale debiti (D)</u>	<u>€ 148.096</u>	<u>€ 106.211</u>
<i>D) Ratei e risconti passivi</i>	€ 57.074	€ 88.722
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>€ 469.134</u>	<u>€ 465.393</u>

Associazione 21 luglio E.T.S.

Sede in Roma, Largo Ferruccio Mengaroni, 29

Relazione di missione dell'esercizio 2024

Premessa

La Relazione di missione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Associazione 21 luglio E.T.S. e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale. Il Rendiconto al 31 dicembre 2024 di Associazione 21 luglio E.T.S. è relativo al decimo anno di attività.

L'Assemblea dei soci in seduta straordinaria l'8 ottobre 2020 ha deliberato la trasformazione in ETS e la conseguente iscrizione in data 12 dicembre 2022 al RUNTS. L'Associazione 21 luglio è tenuta a rispettare la legge relativa alla riforma del terzo settore.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2024.

La presente Relazione di missione dell'esercizio 2024 è articolata in 8 capitoli: nel primo si descrivono Missione e finalità dell'organizzazione; il secondo capitolo è dedicato ai fondi raccolti dall'Associazione, illustrandone la tipologia e la provenienza; nel terzo si analizza invece la destinazione degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità; il capitolo quarto tratta nel dettaglio le attività istituzionali dell'Associazione; il quinto capitolo tratta delle spese per attività di raccolta fondi; il sesto illustra le spese

di carattere generale; il settimo capitolo fornisce un quadro sulle risorse umane e professionali dell'Associazione; l'ottavo capitolo reca infine alcune note rilevanti per Associazione 21 luglio E.T.S..

1. Informazioni generali sull'ente

Associazione 21 luglio E.T.S. è un'organizzazione non profit impegnata nella promozione dei diritti di individui e gruppi che vivono la segregazione estrema nelle periferie urbane, principalmente attraverso la tutela dei diritti dell'infanzia e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

Associazione 21 luglio E.T.S. si è costituita a Roma il 6 aprile 2010.

È iscritta al Registro UNAR delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni. L'Associazione è inoltre membro di: RRN (Roma Rights Network), CILD (Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili) e ISSA (International Step by Step Association). È inoltre referente nazionale 2022-2027 per il Roma Civil Monitor europeo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Associazione 21 luglio E.T.S. è una realtà non profit che da anni si impegna per sostenere individui e gruppi che vivono in condizione di segregazione estrema e discriminazione, come le comunità rom presenti in insediamenti monoetnici e vivono in condizioni che non garantiscono i loro diritti, sicurezza, libertà. Si batte contro ogni forma di ghettizzazione abitativa per il superamento dei cosiddetti "campi rom", per promuovere il benessere delle bambine e dei bambini, per tutelare i diritti fondamentali di ogni persona, lavorando insieme a loro per costruire un futuro migliore.

Associazione 21 luglio E.T.S. crede fermamente che ogni persona vada trattata con rispetto e vedere garantiti i propri diritti e opportunità a prescindere dall'origine etnica o dalle circostanze che hanno segnato la sua vita. Aspira ad un'Italia che rimuova davvero le disuguaglianze e abbracci le diversità, perseguendo l'eguaglianza sostanziale e la giustizia sociale. Associazione 21 luglio E.T.S. sostiene l'emancipazione di chi vive ai margini delle città e della società, attraverso politiche e pratiche antidiscriminatorie, promuovendo quel cambiamento culturale e istituzionale necessario per un reale progresso sociale.

L'organizzazione è caratterizzata da un approccio sistemico che consente di vedere e affrontare le interconnessioni tra le grandi questioni di una società complessa come quella attuale. Coniuga tale

approccio con la concretezza tipica di chi ogni giorno lavora letteralmente “sul campo”, in collaborazione con le comunità, i volontari, le istituzioni per offrire un supporto legale, educativo e sociale.

La **mission** esplica l’approccio di Associazione 21 luglio: un approccio improntato e radicato nei diritti umani. Associazione 21 luglio tutela i diritti di chi è segregato e discriminato ponendosi a fianco di chi la periferia la abita, a partire dall’infanzia, dentro una baracca o all’interno di una scatola di cemento, collocando al centro i diritti fondamentali che appartengono ad ogni individuo al di là dell’origine etnica, della religione, della condizione sociale.

La **vision** di Associazione 21 luglio è quella di un Paese che promuove politiche e pratiche antidiscriminatorie per cui le differenze socio-culturali – a partire da quelle che investono le donne, l’infanzia e le nuove povertà – non sono più un ostacolo, ma uno strumento di empowerment che realizza l’uguaglianza sostanziale e la giustizia sociale.

Sezione registro unico terzo settore e regime fiscale applicato

L’Associazione si qualifica come ETS e ha adempiuto all’iscrizione al Runts Lazio nella sezione Altri enti del terzo settore ed è soggetta agli obblighi recati dall’articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

Come noto, il regime fiscale degli ETS è disciplinato all’interno del Titolo X del CTS, (Codice Terzo Settore) entrato in vigore il 3 agosto 2017. Tuttavia, l’efficacia normativa di alcune delle relative disposizioni fiscali è subordinata all’autorizzazione della Commissione europea, nonché all’operatività del RUNTS.

Mentre l’operatività del Runts è stata avviata il 23 novembre 2021, il mancato rilascio dell’autorizzazione della Commissione Europea all’applicazione di alcune delle nuove disposizioni riguardanti il regime fiscale degli ETS continua a rinviare la piena operatività della riforma del Terzo Settore. Il confronto con l’UE è stato avviato il 21 settembre 2022.

L’impianto fiscale designato per gli Enti del Terzo Settore (ETS) e contenuto nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) è stato modificato dal DL 73/2022, il quale ha introdotto importanti novità al comparto delle agevolazioni fiscali e finanziarie previste per tali enti.

In attesa della suddetta autorizzazione, nel corso dell’esercizio 2024 pertanto è stato applicato il regime fiscale previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), per la parte già vigente sulla base dell’art. 104, comma 1, e dal D. Lgs 460/1997, vigente fino al termine previsto dall’art.104 comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, l'Associazione può essere destinataria di liberalità e elargizioni deducibili/detraibili dal reddito delle persone fisiche e giuridiche secondo le vigenti disposizioni di legge in materia; inoltre può essere destinataria del 5 per mille dell'Irpef come previsto a partire dalla Finanziaria 2006: l'Associazione è stata iscritta negli elenchi dei soggetti beneficiari per tutte le annualità precedenti ed ha presentato regolare domanda per l'esercizio 2024 con relativa iscrizione nell'elenco dei soggetti beneficiari predisposto dall'Agenzia delle Entrate.

Associazione e partecipazione alla vita dell'ente

Gli associati partecipano in varia misura alla vita sociale, contribuendo con attività di volontariato alla gestione dell'associazione e alle sue attività, nonché promuovendo l'organizzazione sul territorio di iniziative a sostegno dell'associazione e per la sensibilizzazione della tutela dei diritti dell'infanzia e la lotta contro ogni forma di discriminazione. Partecipano inoltre all'assemblea annuale dei soci.

Il consiglio direttivo dell'Associazione 21 luglio, eletto il 31 dicembre 2022, è composto da sei membri, il mandato ha una durata triennale. Le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Ai soci è garantita un'informazione adeguata sulla vita associativa e sulle iniziative intraprese dagli organi sociali per il perseguimento degli scopi istituzionali.

2. Illustrazione delle poste di bilancio

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua

omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo e la durata economico-tecnica dei beni, sono rappresentate dalle seguenti aliquote:

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2016: 8,33%

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2017: 9,09%

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2018: 10,00%

per tenere conto della durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15%

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

- autoveicoli: 20%

- impianti: 9,09%

- altri beni materiali: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in depositi cauzionali su contratti di affitto, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione o dell'importo versato a titolo di cauzione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di Ente del Terzo Settore, Associazione.

In quanto E.T.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Operazioni in valuta

I contributi e gli oneri derivanti dall'attività istituzionale dell'Associazione e relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 13.336	€ 17.777	(€ 4.441)

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni immateriali:

-Migliorie su beni di terzi, per un costo storico di € 49.503 ed un fondo di ammortamento di € 36.169, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati presso la sede il Polo Ex Fenile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 15.528	€ 11.311	(€ 4.726)

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni materiali:

- Macchine elettroniche d'ufficio, per un costo storico di € 10.531 ed un fondo di ammortamento di € 10.182. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Mobili d'ufficio, per un costo storico di € 11.154 ed un fondo di ammortamento di € 10.747. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 15%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Autoveicoli, per un costo storico di € 15.800 ed un fondo di ammortamento di € 8.330. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Impianti (area giochi attrezzata), per un costo storico di € 15.166 ed un fondo di ammortamento di € 7.887. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 9,09%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Altri beni materiali, per un costo storico di € 2.340 ed un fondo di ammortamento di € 2.317. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 25%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 1.000	€ 1.000	(€ 0)

La voce Depositi cauzionali, per € 1.000, riporta i valori convenzionalmente determinati dal contratto di concessione amministrativa del Polo di sviluppo educativo e culturale "ex Fienile" corrisposto secondo i tempi e le modalità previste dal contratto stesso.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 391.843	€ 141.941	€ 249.902

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	Entro l'esercizio successivo
Crediti verso terzi per contributi	€ 390.080	€ 141.490	€ 248.590	€ 390.080
Altri crediti	€ 1.763	€ 451	€ 1.312	€ 1.763

La voce Crediti verso terzi per contributi riguarda i crediti verso finanziatori per contributi da ricevere in riferimento a progetti in corso ed è valutata alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce comprende anche l'importo da incassare relativamente al 5 per mille dell'anno 2023, per € 5.020.

La voce Altri crediti si riferisce interamente ad anticipi verso fornitori per fatture da ricevere.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 46.364	€ 291.492	(€ 245.128)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	€ 43.548	€ 287.356	(€ 243.808)
Denaro e altri valori in cassa	€ 2.816	€ 4.136	(€ 1.320)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data

di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei e risconti attivi	€ 1.063	€ 1.872	(€ 809)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico i risconti attivi pari ad € 1.063 sono interamente riferite alla quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni sul Polo di sviluppo e culturale educativo Ex Fienile corrisposto nell'anno e sulla autovettura di proprietà.

Passività

A) Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 241.183	€ 250.748	(€ 9.565)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserve vincolate destinate da terzi	€ 92.978	€ 92.978	0
Fondo riserva avanzi gestione prec.	€ 157.770	€ 223.067	(€ 65.297)
Risultato d'esercizio	(€ 9.565)	(€ 65.297)	€ 55.732
Totale	€ 241.183	€ 250.748	(€ 9.565)

La Riserva vincolata destinata da terzi si riferisce a contributi erogati da enti finanziatori per progetti non ancora avviati da realizzare nei prossimi esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 22.781	€ 19.712	€ 3.069

La variazione è così costituita:

Variazioni	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
------------	----	------------	------------	------------

TFR, accantonamento nel periodo	€ 7.657	€ 7.657
TFR corrisposto nel periodo	€ 4.588	€ 4.588

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad € 7.657, mentre sono stati liquidati € 4.588 a seguito di dimissioni.

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dell'Associazione risulta così composto:

- 8 dipendenti a tempo indeterminato;
- 10 collaborazioni coordinate e continuative.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 148.096	€ 106.211	€ 41.885

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	Entro l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	€ 78.023	€ 58.598	€ 19.425	€ 78.023
Debiti tributari	€ 18.962	€ 13.754	€ 5.208	€ 18.962
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 22.132	€ 16.844	€ 5.288	€ 22.132
Altri debiti	€ 28.979	€ 17.015	€ 11.964	€ 28.979

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono debiti per fatture ricevute per un totale di € 5.531 e debiti per fatture da ricevere per € 72.492.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- trattenute IRPEF sulle prestazioni di lavoro autonomo per € 824;
- trattenute IRPEF e addizionali reg. e com. dipendenti e collaboratori per € 6.509;
- debiti verso Irap anno 2024 per € 11.629, al netto degli acconti già versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" rappresentano gli oneri e le trattenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni.

La voce "Altri debiti" comprende:

- gli anticipi dei partner dell'associazione temporanea di scopo per le spese comuni, quantificati alla data di chiusura dell'esercizio per un totale di € 5.195;

- i debiti nei confronti del personale dipendente e collaboratori, riferiti alle retribuzioni da liquidare e valutati alla data di chiusura dell'esercizio per un totale di € 23.784.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 57.074	€ 88.722	(€ 31.648)
Totale Risconti passivi per progetti al 31/12/2024	€ 57.074	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico sono riferiti a risconti passivi per somme incassate nell'esercizio e relative ad attività istituzionali che saranno svolte, come da contratto con l'ente finanziatore, negli esercizi successivi.

Si precisa, inoltre, che non sono state incassate nell'anno 2024 quote associative di competenza dell'esercizio successivo.

Rendiconto Gestionale

Nel presente Rendiconto si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di Conto Economico che rispecchi maggiormente quanto disposto dalle norme di riferimento. Nello specifico si è data evidenza della provenienza delle donazioni e dei contributi ricevuti e da ricevere per lo svolgimento delle attività istituzionali e dei relativi costi sostenuti. Sono stati separatamente indicati i proventi e gli oneri finanziari, nonché gli oneri di supporto generale.

La riclassificazione del Rendiconto qui evidenziata differisce da quella che verrà pubblicata nel Bilancio Sociale, dove sarà invece data evidenza agli oneri e alle spese in relazione alle aree di intervento oltre che ai proventi da progetti e da raccolta fondi in relazione alla provenienza degli stessi.

Proventi e Ricavi**A) Proventi da attività di interesse generale**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023		Variazioni
€ 676.867	€ 288.444		€ 388.423
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da contributi su progetti	€ 675.506	€ 279.746	€ 395.760
Quote associative	0	0	0
Altri proventi	€ 1.361	€ 8.698	(€ 7.337)

La voce Proventi da contributi su progetti è composta da:

- Contributi da enti/organismi privati nazionali	€ 221.994
- Contributi da enti/organismi privati internazionali	€ 112.992
- Contributi da enti pubblici nazionali	€ 340.520

C) Proventi da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 7.787	€ 7.291	€ 496

Il valore indicato indica le liberalità, ricevute nel corso dell'esercizio, non vincolate a specifici progetti e destinate a sostenere le finalità di utilità sociale perseguite.

Risulta essere così suddiviso:

- Donazioni da persone fisiche	€ 6.587
- Donazioni da altri soggetti	€ 1.200

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 596	€ 595	€ 1

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da rapporti bancari	€ 596	€ 595	€ 1

Trattasi degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari nel corso dell'esercizio.

E) Proventi di supporto generale

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Sopravvenienze attive	€ 7.334	€ 2.858	€ 4.476

Le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio sono principalmente riferite a costi da stornare relativi allo scorso esercizio.

Oneri e Costi**1) Oneri da attività di interesse generale**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
€ 630.850	€ 288.047	€ 342.803

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisti	€ 17.347	€ 17.225	€ 122
Servizi	€ 262.543	€ 74.335	€ 188.208
Godimento beni di terzi	€ 1.012	€ 677	€ 335
Personale	€ 342.901	€ 193.170	€ 149.731
Oneri diversi di gestione	€ 7.047	€ 2.640	€ 4.407

Rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione delle attività istituzionali dell'associazione nelle diverse aree di intervento.

C) Oneri da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2024		Saldo al 31/12/2023		Variazioni
€ -		€ -		€ -
Descrizione	31/12/2023	31/12/2023	Variazioni	
Attività ordinarie di promozione	€ -	€ -	€ -	

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati eventi specifici promozionali per la raccolta di fondi.

D) Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 0	€ 86	(€ 86)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Su rapporti bancari e altri	€ 0	€ 86	(€ 86)

E) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2024		Saldo al 31/12/2023		Variazioni
€ 52.382		€ 66.064		(€ 13.682)
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
Acquisti	€ 1.373	€ 1.196	€ 177	

Servizi	€ 10.242	€ 15.462	(€ 5.220)
Godimento beni di terzi	€ 4.307	€ 4.028	€ 279
Personale	€ 24.515	€ 7.006	€ 17.509
Ammortamenti	€ 8.524	€ 9.168	(€ 644)
Oneri diversi di gestione	€ 3.421	€ 29.204	(€ 25.783)

La macro-voce include tutte le spese relative alla gestione amministrativa dell'Associazione, valutate per competenza alla data di chiusura dell'esercizio. Comprende, tra le altre, spese per assicurazioni e utenze, consulenze e certificazioni, retribuzioni, canoni annuali per licenze software e ammortamenti.

Imposte

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 18.917	€ 10.288	€ 8.629

L'imposta IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata secondo il *metodo retributivo* e applicando l'aliquota ordinaria, determinata dalla Regione Lazio nella misura del 4,82% per l'anno di riferimento.

È evidenziato di seguito il calcolo dell'imposta:

Base imponibile	€ 392.469
Retrocessioni	€ 365.653
Buoni lavoro	-
Prestazioni lav. autonomo occasionale	€ 26.816
Ulteriore deduzione	
Base imponibile post-deduzione	€ 392.469
Aliquota ordinaria	4,82 %
IRAP di competenza	€ 18.917

Avanzo/Disavanzo di esercizio

Il bilancio di Associazione 21 luglio E.T.S. chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo la normativa prevista nel codice del Terzo Settore, si chiude con un disavanzo di gestione pari a € 9.565. Tale disavanzo sarà coperto con gli avanzi portati a nuovo negli esercizi precedenti.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono rappresentate da donazioni in genere di piccola entità, effettuate da privati, non sottoposte ad alcun vincolo.

Dipendenti e volontari

Alle attività di Associazione 21 luglio concorre una struttura professionale e di collaboratori a vario titolo. La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2024, da 8 impiegati a tempo indeterminato, 10 collaboratori a collaborazione coordinata e continuativa e 15 prestazioni occasionali.

L'Associazione si è avvalsa del supporto di tirocinanti, volontarie e volontari che collaborano direttamente alle attività sul campo.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

Consiglio direttivo	€	0
Organo di controllo	€	2.500

Le cariche istituzionali, tranne l'organo di controllo, sono gratuite nel rispetto dello statuto vigente; i compensi riportati in tabella sono stati corrisposti per altre specifiche attività.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Carlo Stasolla, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'ente.

Fondi raccolti nel 2024 dall'ente

L'Associazione 21 luglio E.T.S. è un'organizzazione indipendente che si finanzia attraverso le donazioni di privati cittadini, di fondazioni italiane e internazionali, di istituzioni italiane ed europee. Nel corso del 2024 Associazione 21 luglio ha ricevuto da parte di fondazioni italiane, internazionali e istituzioni europee contributi e enti pubblici un totale di € 393.262 così ripartiti:

- contributi da enti e fondazioni private nazionale: € 151.496 pari al 39% del totale
- contributi da enti e fondazioni private internazionali: € 94.711 pari al 24% del totale
- contributi da enti pubblici nazionali: € 147.055 pari al 37% del totale.

Tra queste si segnalano: Impresa Sociale Con i Bambini, Nando ed Elsa Peretti Foundation, Otto per Mille della Chiesa Valdese, Sigrid Rausing Trust, Fondazione Migrantes, Fondazione Intesa San Paolo Onlus, Nak Humanitas, Unione induista Italiana, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Ambasciata Americana presso la Santa Sede, Commissione europea, Ufficio Nazionale antidiscriminazioni razziali e Comune di Roma.

Di tali contributi si segnala che il 98% di questi è "restricted" ossia vincolato ad attività progettuali specifiche mentre il 2% è "unrestricted" ossia a sostegno della struttura e delle attività statutarie tout court.

Altri proventi sono costituiti dall'attività di raccolta fondi svolta nell'anno 2024 pari a euro 7.787 di cui euro 6.587 di donazioni da persone fisiche ed euro 1.200 da altri soggetti.

Tali dati confermano come anche per l'esercizio 2024, la maggior parte dei fondi a sostegno delle attività di Associazione 21 luglio, ossia il 99% provenga da fondazioni, enti privati nazionali ed internazionali, enti pubblici, mentre le donazioni da privati e altri soggetti costituisce il 1% dei proventi.

I dati sopraesposti se da un lato, letti in chiave di accountability, evidenziano la soddisfazione delle fondazioni ed enti che sostengono il nostro operato per la capacità di efficacia e d'impatto delle azioni e attività da noi promosse, dall'altro mostrano come Associazione 21 luglio necessiti di diversificare, in chiave di sua sostenibilità nel tempo, maggiormente le proprie fonti di entrata.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato e contabilizzato il contributo riguardante l'edizione del 5 per 1000, per l'anno fiscale 2022, pari a euro 6.220 destinato interamente a copertura di alcune spese di funzionamento della sede il Polo Ex Fenile.

Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2024 dall'ente

È possibile distinguere tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti dall'Associazione 21 luglio.

Esse sono:

- Attività Istituzionali
- Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da attività istituzionali comprendono: Le rimesse di fondi per la realizzazione delle attività istituzionali dell'associazione, nelle diverse aree di intervento: ossia Ricerca, Monitoraggio e Advocacy, Attività di supporto legale, Attività di supporto per l'infanzia, Attività educative e di supporto per l'infanzia, Attività formative nel campo dell'infanzia e dei diritti umani, Attività di sensibilizzazione e promozione.
- Gli oneri da Attività Promozionali e di Raccolta Fondi comprendono gli oneri sostenuti dall'Associazione 21 luglio e riconducibili ad attività di raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di Supporto Generale ricomprendono tutte le spese relative alla gestione amministrativa dell'Associazione, valutate per competenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra gli oneri ricompresi in tale voce vi sono: gli oneri riconducibili alla Amministrazione e gli oneri di gestione degli uffici.

A ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti gli oneri direttamente imputabili alle attività nonché:

- ✓ i costi del personale (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza);
- ✓ le spese per viaggi e trasferte (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute);
- ✓ le spese generali di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni.

Nei capitoli che seguono si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta Fondi e poi di Supporto Generale.

Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2024.

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo	anno 2024		anno 2023	
	Euro	% sui proventi	Euro	% sui proventi
Proventi da attività istituzionali (tipiche)	€ 676.867	97,73%	€ 288.444	96,41%
Proventi da raccolta fondi	€ 7.787	1,12%	€ 7.291	2,44%
Proventi da attività connesse	€ ---	0,00%	0	0,00%
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 596	0,09%	€ 595	0,20%
Proventi straordinari	€ 7.334	1,06%	€ 2.858	0,96%
Totale proventi	€ 692.584	100%	€ 299.188	100,00%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali	€ 630.850	92,33%	€ 288.047	81,32%
di Raccolta Fondi	€ ---	0,00%	0	0,00%
di supporto generale	€ 52.382	7,67%	€ 66.064	18,65%
accessorie: attività connesse	€ ---	0,00%	0	0,00%
finanziarie e patrimoniali	€ 0	0,00%	€ 86	0,02%
Totale oneri	€ 683.232	100%	€ 354.197	100%
Risultato lordo imposte	€ 9.352		-€ 55.009	

3. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività istituzionali dell'ente

Tutti i fondi raccolti nel 2024 sono stati utilizzati per la conduzione delle attività istituzionali di Associazione 21 luglio E.T.S.

Per il 2024, il principale strumento di comunicazione nei confronti dei donatori potenziali così come nei confronti di chi già è sostenitore di Associazione 21 luglio E.T.S. rimane, ad oggi, il web e le e-mail, grazie alla consulenza, a partire dalla seconda metà del 2024 dell'Agenzia di comunicazione Robin.

Le aree di intervento di Associazione 21 luglio nel 2024 sono state due.

La prima avente come obiettivo quello di disseminare e implementare un modello per superare definitivamente il "sistema campi rom" supportando le autorità locali, nazionali e internazionali nell'individuare e attuare soluzioni efficaci per porre definitivamente fine ai "campi rom" in Italia. Per raggiungere tale obiettivo, l'Associazione si è mossa su tre diversi ambiti territoriali: ambito locale, ambito nazionale, ambito internazionale.

Dimensione locale

Nel 2024 l'attività di Associazione 21 luglio, a partire dal mese di aprile si è fortemente concentrata nel promuovere le azioni per il superamento dell'insediamento di via di Salone secondo i principi del modello MA.REA. Secondo un approccio integrato, che prevede gli interventi di equipe di lavoro sugli assi casa, salute, scuola, lavoro e regolarizzazione documentale (quest'ultima in partenariato con l'Associazione A Buon Diritto), il lavoro ha consentito di registrare a fine dicembre un decremento della popolazione presente nell'insediamento del 46% con un passaggio dal "campo" verso un'abitazione convenzionale o il trasferimento volontario delle famiglie in altre città o Paesi.

Dimensione nazionale

Nel 2024 le principali azioni sono state: sensibilizzare le autorità locali sul tema del superamento dei campi rom e sulla fattibilità del modello MA.REA.; proporre alle Amministrazioni comunali interessate di lavorare congiuntamente su una declinazione del modello MA.REA. a livello locale per un'applicazione in forma autonoma; elaborare per ogni insediamento da superare una proposta operativa nel solco del suo modello MA.REA., supervisionandone l'attuazione. Beneficiari dell'intervento sono in forma diretta gli 11.000 rom e sinti presenti in insediamenti monoetnici; in forma indiretta gli stakeholder, pubblici e privati, coinvolti nella tematica del superamento.

Sono state 15 le Amministrazioni comunali con le quali si sono organizzati incontri in presenza (in ordine cronologico di incontro: Gioia Tauro, Lamezia Terme, Roma, Carmagnola, Pinerolo, Ivrea, Savona, Sandrigo, Latina, Nichelino, Guidonia-Montecelio, Vicenza, Foggia, Asti); 2 le Città Metropolitane (Torino e Napoli); una le autorità regionali (Campania); due le autorità nazionali (un deputato e un senatore); un europarlamentare.

Nel corso delle missioni sono stati organizzati incontri con 27 realtà associative dei territori sopracitati e uno con un ente del terzo settore del Comune di Selargius. Sono stati altresì condotti sopralluoghi con visite approfondite e incontri con le famiglie in 34 insediamenti. Tutti gli incontri, sia quelli con le autorità locali che con gli enti del terzo settore che con le comunità rom, hanno avuto come finalità quella di sensibilizzare e far conoscere il modello di superamento dei campi rom denominato MA.REA e implementato da Associazione 21 luglio, in forma integrale, nell'insediamento di via di Salone dove dall'arile 2024 l'Associazione conduce una specifica azione di fuoriuscita delle famiglie verso abitazioni convenzionali. Al fine di promuovere eventi di sensibilizzazione sul tema del superamento degli insediamenti monoetnici, sono stati organizzati eventi pubblici su scala locale e nazionali che hanno visto il coinvolgimento attivo di diverse municipalità. Tra essi ricordiamo quello promosso il 29.01.2024 presso la Sala Matteotti della Camera dei Deputati (evento nazionale); il 15.02.2024 presso la Prefettura di Napoli (evento locale); il 05.04.2024 presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Collegno (evento locale); il 09.04.2024 presso la sala degli Atti Parlamentare del Senato (evento nazionale); il 16.04.2024 presso la Parrocchia dei padri Giuseppini di Napoli (evento locale); l'11.07.2024 presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati (evento nazionale).

Una specifica attività di advocacy è stata condotta al fine di sensibilizzare le Amministrazioni comunali sulla possibilità di partecipare a un bando del Ministero del Lavoro volto a sostenere azioni a favore dell'infanzia rom con un importante finanziamento pari a 40 milioni di euro. A tale proposito sono state inviate lettere, organizzati incontri on line e in presenza al fine di fornire informazioni e consulenza.

Il lavoro di mappatura e analisi ha fatto sorgere la necessità di condurre due report sulla condizione delle comunità rom in Italia; la seconda sulla condizione delle comunità rom nella Città Metropolitana di Napoli. Nel corso della realizzazione delle diverse azioni è stata individuata la necessità di promuovere specifiche azioni nell'area geografica che oggi in Italia presenta le maggiori difficoltà in termini di superamento dei campi rom. Nella Città Metropolitana di Napoli, infatti, vive il 40% dei rom in condizione di emergenza abitativa, in una condizione di particolare deprivazione socioeconomica e in assenza di qualsiasi progettualità volta al superamento degli insediamenti monoetnici. Il progetto di disseminazione su scala locale e nazionale ha accresciuto l'interesse di diverse Amministrazioni nei confronti del tema del superamento degli insediamenti monoetnici. Alcune di esse, dopo gli incontri in presenza, ci hanno contattato da remoto per chiedere piccole consulenti o per approfondire aspetti di carattere strategico.

Come prove di conferma Associazione 21 luglio E.T.S. ha stipulato due nuove convenzioni con la Amministrazioni Comunali di Latina e di Roma e confermato una già in essere con la Città Metropolitana di Torino. Con la città di Latina è stato sottoscritto nel luglio 2024 un Protocollo di Intesa con il quale

Associazione 21 luglio è stata incaricata di promuovere la fase 1 del modello MA.REA per il superamento dell'insediamento "Ex Rossi Sud". L'Associazione ha attuato quanto previsto dal Protocollo e nei prossimi mesi sarà prevista la stipula di un secondo Protocollo per attuare la fase 2 del suddetto modello.

Con il Comune di Roma, nell'aprile 2024, è stata stipulata una Convenzione per il superamento, entro 36 mesi, dell'insediamento di via di Salone dove l'Associazione, nel 18 mesi precedenti, aveva portato a termine le prime tre fasi del modello MA.REA. Con la Città Metropolitana di Torino è stato verbalmente confermato il Protocollo sottoscritto nel 2022 che prevede l'erogazione di formazioni e di consulente alle Amministrazioni interessate.

Dimensione europea

Nel mese di maggio del 2024, all'interno del progetto Roma Civil Monitor, rappresentanti di Associazione 21 luglio E.T.S. sono stati a Budapest per incontrare i membri della Coalizione europea. Nei mesi successivi si è iniziata la stesura del Rapporto di Monitoraggio Nazionale che verrà finalizzato e presentato nel 2025. Si è inoltre finalizzata una ricerca volta a promuovere un'analisi critica sulle ricerche realizzate dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti fondamentali (FRA) sulla condizione delle comunità rom e sinte in Italia.

La seconda ha avuto come obiettivo quello di utilizzare il Polo ex Fienile come cantiere di empowerment comunitario a Tor Bella Monaca contribuendo a innescare un processo di rigenerazione nel quartiere attraverso la costruzione di una comunità di adulti, in particolare donne, che sia consapevole, proattiva e agente del cambiamento territoriale.

Associazione 21 luglio E.T.S. è intervenuta a Tor Bella Monaca sulla condizione di immobilismo di individui "senza voce", vissuta dagli abitanti del quartiere, derivante dall'incapacità di immaginare e quindi di aspirare a un più ampio orizzonte dell'esistenza. Non si è trattato solo di individuare gli spazi in cui quella voce possa farsi sentire ma, più radicalmente, di creare i contesti in cui coltivare aspirazioni individuali e spazi di coscienza collettiva. Per realizzare ciò sono state promosse numerose attività.

Scuola di italiano per adulti, in particolare donne straniere del quartiere. La scuola, arrivata alla sua quarta annualità, si è prefissa l'obiettivo di rispondere ai bisogni di "sopravvivenza comunicativa" delle studentesse, sempre valorizzando le risorse interculturali del gruppo classe.

Eventi di comunità attraverso momenti conviviali organizzati e gestiti dalle donne del Polo, aperti alla cittadinanza. Sono stati organizzati 3 Swap Party (scambio gratuito di vestiti e giocattoli), una Festa di Comunità - con la presentazione di opere artistiche negli spazi del Polo - e la Festa di Natale.

Boutique circolare in cui la comunità ha potuto donare e ricevere gratuitamente abbigliamento in ottimo stato, 2 volte/settimana, gestita interamente da tre donne della comunità del Polo ex Fienile - per il loro ruolo definite “promotrici comunitarie” - retribuite, formate e coordinate da un operatore.

Biblioteca delle cose, ovvero un’attività di prestito gratuito di beni prima infanzia (tiralatte, biberon, passeggini, culle, ecc.) attivato due volte alla settimana e gestito da due donne della comunità del Polo ex Fienile - per il loro ruolo definite “promotrici comunitarie” - retribuite, formate e coordinate da un operatore.

Officina dei talenti. Uno spazio educativo pomeridiano che si è proposto di sperimentare diversi modelli di didattica e organizzare laboratori artistici, sportivi, ecologici. Ha rappresentato uno spazio di supporto allo studio e sostegno alle famiglie nel rapporto con la scuola. Dal 2024 l’OdT ha incluso, oltre ai minori del quartiere Tor Bella Monaca, anche un numero equivalente di minori rom residenti nell’insediamento di via di Salone, con l’obiettivo di innescare processi di inclusione e relativizzazione delle barriere spaziali e culturali.

Play Hub. Spazio dedicato a madri e padri con bambini 0-3 anni, all’interno del quale, grazie ad attività strutturate alternate al gioco libero, ci si è presa cura dello sviluppo del minore e della relazione con i genitori. Esso ha agito su tre linee direttrici: bambini, genitori e comunità educante, attraverso azioni specifiche che concorrono al rafforzamento del welfare comunitario. Dal 2024 nel Play Hub sono stati coinvolti alcuni tirocinanti, tra cui 2 donne del quartiere, in un percorso di formazione.

Centro estivo. Ha rappresentato la risposta dell’Associazione alla richiesta espressa dalle famiglie di essere sostenute nella gestione dei minori durante il periodo di chiusura delle scuole. Co-programmato e realizzato nel 2024 insieme alla ONG “New Life for Children”, il centro estivo ha offerto a bambine e bambini attività incentrate sull’arte, la creatività, la manualità e la scoperta di sé stessi e degli altri. Durante il centro estivo sono state proposte esperienze come la pittura aerea, la lettura di storie, laboratori di musica e spazialità, lavorazione del legno e dell’argilla, discipline circensi.

Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari

Per l’anno 2025 si prevede essenzialmente una gestione, sia dal punto di vista economico che finanziario, in linea con i numeri dell’esercizio appena concluso relativamente alle attività progettuali sopra descritte, che proseguono alcune in continuità, soprattutto per quanto riguarda la Convenzione siglata con il

Comune di Roma per il superamento dell'insediamento di via di Salone e con la Città Metropolitana di Torino che prevede l'erogazione di formazioni e di consulente alle Amministrazioni interessate.

L'organo amministrativo ha verificato la sussistenza della continuità aziendale attraverso la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Tenuto conto del contesto economico generale in cui l'Associazione si trova ad operare il consiglio direttivo si sente impegnato a operare, come in passato, con un'amministrazione oculata e prudente e con un impiego delle risorse attento e responsabile.

L'impegno del direttivo sarà quello di monitorare nel corso dell'anno la situazione, cercando anche di reperire nuove risorse che consentano di sostenere i costi o, comunque, di contenere un eventuale passivo in una misura che sia compatibile, come sempre avvenuto, con gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

4. Altre informazioni rilevanti

L'Associazione in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

L'Associazione non registra nell'esercizio operazioni realizzate con parti correlate.

Roma, 22 aprile 2025

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Carlo Stasolla


ASSOCIAZIONE 21 LUGLIO
ONLUS
Cod. Fisc. 97598580583